



DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI. PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

VISTA la L.R.7 novembre 1980 n.116

VISTO il D.I. 26 settembre 1997;

VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

VISTO l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e s.m.i., di seguito denominato Codice ed in particolare l'articolo 142 lett. m) che sottopone a tutela le zone d'interesse archeologico;

VISTO l'articolo 167 del D.Lgs. N° 42/2004, e s.m.i.;

VISTO il D.P.Reg. n. 4733 del 10/12/2021 con il quale il Dott. Calogero Franco Fazio è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'I.S. in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 505 del 02/12/2021;

VISTO il D.D.G. n. 2317 del 21.06.2022 al Dirigente responsabile del "Servizio S3 - Tutela e Acquisizione. Pianificazione Paesaggistica" dott.ssa Caterina Perino, è conferita delega alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 160 e 167;

VISTA la L.R. n. 14 del 25/05/2022 pubblicata sulla G.U.R.S. (p. I) n. 24 del 28/05/2022;

VISTA la Deliberazione n. 265 con cui la giunta Regionale Siciliana in data 30/05/2022 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale per il triennio 2022/2024;

ACCERTATO che la Ditta XXXX in assenza della necessaria e preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali di Agrigento, ha effettuato, nel Comune di XXXX, Contrada Baiata **Fg. 143, part.IIa 4278**, le seguenti opere:

1. **mantenimento di un immobile destinato a magazzino composto da un solo piano fuori terra con tetto spiovente ad una sola falda con pergolato adiacente.**

CONSIDERATO che le opere suddette sono da considerarsi abusive, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22.1.2004 n°42 e s.m.i., perché realizzate in assenza di autorizzazione da parte della Soprintendenza di Agrigento;

VISTA la nota prot. n° 11482 del 21/09/2022 con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Agrigento ha emesso un preavviso di accoglimento inerente l'accertamento di compatibilità paesaggistica sull'istanza di sanatoria per le opere abusive di che trattasi, subordinando il rilascio del parere definitivo al pagamento dell'indennità pecuniaria ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni, ed al rispetto delle condizioni imposte dalla citata Soprintendenza nel suddetto preavviso d'accoglimento;

VISTA la nota prot. n. 11479 del 21/09/2022 e l'allegata perizia con cui la Soprintendenza di Agrigento ha determinato, ai sensi dell'art.167 del citato D.Lgs. N° 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, in € 853,22 il profitto conseguito per la realizzazione delle opere abusive, assimilate alla tipologia I, con coefficiente del 5,25% del valore d'estimo, ed in € **1.599,70** il danno arrecato al paesaggio vincolato;

RITENUTO, ai sensi del sopra citato art.167 del D.Lgs. N° 42/2004 e s.m.i. , di dovere ingiungere al trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto l'opera abusivamente costruita arreca lieve pregiudizio all'ambiente vincolato, come dichiarato dalla stessa Soprintendenza nel provvedimento sopra citato;

DECRETA

Art.1) la Ditta XXXX residente a XXXX è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art.167 del D.Lgs. N°42/2004, e successive modifiche ed integrazioni, la somma di € **1.599,70** da imputarsi sul cap. 1987, Capo 14,

Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, Codice SIOPE 3.02.02.01.999, quale indennità per il danno conseguito con la realizzazione delle opere abusive.

Tale somma dovrà essere versata, entro il termine perentorio di due mesi dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di Unicredit S.p.A. di Agrigento;
- bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT27 E 02008 16608 000300003821 indicando quale beneficiario – Ufficio di Cassa della Regione Siciliana -- Unicredit S.p.A. di Agrigento – Cassiere Agrigento;

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: “Capitolo 1987 – XXXX- sanzioni pecuniarie irrogate, ai sensi dell’art. 167 del D.Lgs. N° 42/2004, e successive modifiche ed integrazioni.”

A comprova dell’avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all’Assessorato Regionale del Beni Culturali e dell’Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell’Identità Siciliana – Servizio Tutela del paesaggio.Pianificazione Paesaggistica– S3.2

- originale o copia autenticata della quietanza (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di Unicredit S.p.A.;
- ricevuta attestante la conferma dell'avvenuta esecuzione del bonifico bancario.
- Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Art. 2) Con il presente decreto è accertata la somma di € **1.599,70** sul cap.1987 capo 14 dell'esercizio finanziario 2022.

Art. 3) Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web all'indirizzo www.regione.sicilia.it/beniculturali, è consentito il pagamento rateizzato **“per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00”**.

Art. 4) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Art. 5) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 c.6 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successivamente sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n.9.

Palermo, 26-09-2022

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to Caterina Perino